

CASA NOSTRA SIGNORA DI
MISERICORDIA
CELLE LIGURE
RELAZIONE
DEL REVISORE CONTABILE
AL BILANCIO CHIUSO AL 19/09/18

CASA NOSTRA SIGNORA DI MISERICORDIA
CELLE LIGURE
RELAZIONE DEL REVISORE CONTABILE
AL BILANCIO CHIUSO AL 19/09/18

Signori Amministratori,

ho esaminato il Bilancio dell'esercizio chiuso al 19 settembre 2018, resosi necessario, quale bilancio infra annuale, per la trasformazione della A.S.P. in Fondazione, e costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa predisposta dal Consiglio di Amministrazione, che illustra la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché l'andamento della gestione.

Do atto che il Consiglio di Amministrazione ha consegnato l'elaborato del Bilancio e dei suoi allegati entro i termini previsti dalla legge, consentendo così a questo Revisore di poter svolgere la presente relazione.

Il Bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica (art. 2423 e seguenti del CC) e, sussistendone le condizioni, in forma abbreviata.

In esso hanno altresì trovato applicazione, il DGR Liguria 289/2011 e il DGR Liguria 1714/2011, cui la presente Relazione fa esplicito riferimento, nonché il DL n. 139 del 18 agosto 2015, di recepimento della Direttiva 34/UE, entrato in vigore dal 1 gennaio 2016.

Il mio esame è stato pertanto svolto in osservanza dell'articolo 7 della Legge Regionale 12 novembre 2014, n. 33, nonché secondo i Principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità a tali principi, avendo svolto questo revisore anche funzioni di controllo contabile, ha inteso strutturare la propria relazione al Bilancio in tre parti:

- a) una prima parte, orientata all'attività di controllo contabile svolta, con l'espressione del giudizio sul bilancio (art. 2409 ter, 1° comma let. c);
- b) una seconda parte relativa all'attività di vigilanza svolta (art.2429 2° comma);
- c) una terza parte attinente ai risultati dell'esercizio.

§§§

PARTE PRIMA: IL CONTROLLO CONTABILE

Il bilancio di esercizio infra annuale che viene sottoposto alla vostra approvazione, e che ribadiamo comprende solo il periodo dal 1 gennaio 2018 al 19 settembre 2018, evidenzia un utile di € 8039,36, contro un utile di € 7348,72 dell'esercizio 2017, e una perdita di € 70505./ dell'anno 2016.

Tale risultato trova conferma nel conto economico presentato con la configurazione in forma scalare e con i costi classificati in conformità allo schema obbligatorio previsto dal Codice Civile.

La nota integrativa che ho esaminato è stata redatta con una metodologia tale da ritenersi completa ed esaustiva.

§§§

Il bilancio di esercizio chiuso al 19/09/18 della CASA NOSTRA SIGNORA DI MISERICORDIA di CELLE LIGURE si compendia nelle seguenti risultanze contabili:

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

ATTIVO

	<i>19/9/17</i>	<i>2017</i>	<i>19/9/18</i>
Immobilizzazioni immateriali	5	5	21
Immobilizzazioni materiali	4557	4557	4492
Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
Attivo Circolante	354	354	369
Ratei e risconti	7	7	20
Arr.ti	0	0	2
Totale attivo	4924	4924	4904

PASSIVO

	<i>19/9/17</i>	<i>2017</i>	<i>19/9/18</i>
Patrimonio netto	4493	4493	4441
Fondi rischi e accantonamenti	18	18	18
Debiti	406	406	327
Ratei e risconti	0	0	110
Utile di esercizio	7	7	8
Totale passivo	4924	4924	4904

CONTO ECONOMICO

(in migliaia di euro)

		<i>19/9/17</i>	<i>2017</i>	<i>19/9/18</i>
A	Valore della produzione	1087	1515	1123
B	Costi della produzione	1062	1479	1082
(A-B)	Differenza	25	36	41
C	Accantonamenti	0	0	0
D	Proventi e oneri finanz.i	0	0	0
E	Rettif val att finanziarie	0	0	0
F	Proventi e oneri straord.i	0	1	13
	Imposte di esercizio	20	28	20
	Arrotondamento	0	0	0
	Utile o perdita	5	7	8

Le cifre riportate nel bilancio di esercizio così evidenziato, trovano preciso riscontro nei saldi di chiusura della contabilità aziendale periodicamente verificata da codesto revisore nel corso dell'esercizio e della quale attestiamo la corretta tenuta nel rispetto delle norme di legge.

PARTE SECONDA: L'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 19/9/2018 questo revisore ha proceduto al controllo formale dell'attività amministrativa della A.P.S.P. CASA NOSTRA SIGNORA DI MISERICORDIA di CELLE LIGURE, in forza della delibera n.1114 del 12 settembre 2008 della Giunta della Regione Liguria, ratificata con atto n. 65 assunto in data 30/10/2008 dal Consiglio di Amministrazione dell'Ente. Tale incarico è stato successivamente rinnovato con delibera n. 1398 del 8/11/2013 della Giunta della Regione Liguria e infine prorogato al 30/6/19 con delibera n. 32 del 21/11/2018 del Consiglio di Amministrazione della Casa N/S di Misericordia.

Più in particolare il revisore, nel corso dell'esercizio sociale e per il periodo suesposto:

- a) ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- b) ha partecipato con regolarità alle sedute del Consiglio di Amministrazione, ottenendo in tal modo tutte le informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale portate a termine dalla A.P.S.P., potendo così assicurare che le operazioni ed azioni poste in essere, oltre ad essere conformi alla legge e allo statuto sociale, rientrano nella attività caratteristica della società e sono tali da non compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- c) non ha rilevato situazioni di potenziale conflitto d'interesse o in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea;
- d) ha acquisito conoscenza e valutato il grado di adeguatezza della struttura organizzativa e di controllo interno della società tramite la raccolta d'informazioni presso le persone addette all'area amministrativo / finanziaria; a tale riguardo non ha osservazioni particolari da riferire;
- e) ha vigilato sul rispetto dei principi di sana e prudente amministrazione e sul sistema contabile e di controllo, allo scopo di verificare il suo grado di affidabilità e d'idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione intervenuti; anche a tale riguardo non vi sono particolari rilievi e segnalazioni da annotare.

PARTE TERZA: I RISULTATI DELL'ESERCIZIO

Per quanto attiene lo Stato patrimoniale:

- a) Si evidenzia l'analisi che è stata compiuta sulle variazioni intervenute nelle immobilizzazioni materiali, verificando la correttezza, là dove eseguite, delle singole capitalizzazioni.
- b) Nessun immobile nuovo è stato acquisito, né si è proceduto ad alcuna alienazione.
- c) Per quanto attiene gli investimenti in titoli delle riserve di liquidità, il Consiglio di Amministrazione aveva nel corso dell'esercizio 2015 ritenuto opportuno, al fine di ottenere un maggior rendimento del capitale, di smobilizzare il portafoglio esistente (impiegato in titoli di Stato), versando il netto ricavo sul conto corrente. In tal modo le immobilizzazioni finanziarie portano un saldo zero. Il vincolo su tali somme è stato posto ab origine, con l'unica finalità di effettuare investimenti che elevino in modo permanente il livello di assistenza agli ospiti della struttura.
- d) Particolare attenzione è stata dedicata all'analisi dei crediti verso clienti, alcuni dei quali, di fatto non più esigibili, sono stati eliminati utilizzando l'apposito accantonamento a fondo rischi su crediti. Tale fondo, portato a "zero" dopo tale operazione, è stato quindi ricostituito per un importo sufficiente a garantire future perdite.
- e) La voce "debiti verso banche", già rappresentata dal finanziamento a medio termine, contratto per l'acquisto dell'unico mezzo in dotazione alla Casa, presenta ora un saldo a zero.
- f) Da segnalare il deposito vincolato, presso la Banca Credem, costituito durante la procedura di trasformazione da A.S.P. a Fondazione.

L'esame del conto economico evidenzia i seguenti aspetti:

- A - *Valore della produzione:*

Premessa: L'A.S.P. in oggetto dispone di una triplice tipologia di ricavi:

a) quelli di natura strettamente *caratteristica*, ossia le rette dei degenti, a loro volta suddivise in “autosufficienti”, “parzialmente autosufficienti”, “non autosufficienti”, “quota comuni” e “quota Asl”.

Si evidenzia che la percentuale di utenti non autosufficienti o parzialmente autosufficienti, alla data di chiusura del presente esercizio;assommano, rispetto alla totalità dei ricoverati, al 51,02%, contro il54,55% del precedente esercizio. L’utenza autosufficiente è, per la seconda volta negli ultimi cinque esercizi, in crescita. Di séguito uno schema riepilogativo, che riporta la percentuale riferita alla totalità dei ricavi caratteristici nell’ultimo quinquennio.

anno 2013	17,5%
anno 2014	16,4%
anno 2015	14,8%
anno 2016	13,8%
anno 2017	17,97%
anno 2018 (19/9)	22,20%

b) quelli di natura *immobiliare* (i canoni di locazione attivi sugli immobili oggetto d’investimento);

e infine

c) i ricavi *diversi* quali le oblazioni di terzi.

La tabella che segue evidenzia, nell’ambito di ciascuna di queste componenti, le differenze intervenute negli ultimi esercizi.

Ovviamente ai fini della nostra analisi non abbiamo tenuto conto (né per i ricavi, né per i costi) dell’effetto “sterilizzazione” degli ammortamenti (vedasi quale fonte di riferimento lo *Schema di manuale operativo per la redazione bilanci delle Aziende Pubbliche di Servizi alla Persona*, quale allegato n. 1 al DGR Liguria n. 1714 del 29 dicembre 2011).

Si evidenzia che, per quanto attiene il trattamento economico del personale in distacco funzionale, si è proceduto a evidenziare il *rimborso per il personale distaccato* nella posta

altri ricavi, apponendo pari importo nell'ambito dei costi del personale, alla voce *costo personale distaccato*.

	Rette degenti	Delta prec esercizio	Ricavi imm.ri	Delta prec esercizio	Ricavi diversi	Delta prec esercizio
2010	1287072	=	22154	=	2846	=
2011	1305214	18142	23857	1703	678	-2168
2012	1324882	19668	17955	-5902	890	212
2013	1355377	30495	26086	8131	780	-110
2014	1285613	-69764	23747	-2339	750	-30
2015	1325919	40306	24913	1166	2951	2201
2016	1317533	-8386	24913	=	4835	1884
2017	1379468	61935	25034	121	3514	-821
2018 (19/9)	1029426	(*)	18163	(*)	6783	(*)

(*) dato non significativo

Per quanto attiene la voce ricavi diversi, si annota che non comprende, per omogeneità di raffronto, la posta *rimborso personale distaccato*.

Pare utile evidenziare che, su di un potenziale utilizzo della struttura da parte di n. 69 degenti al giorno, la media di presenza nel periodo è stata del 65,04, contro il 62,98 dell'anno 2017, contro il 62,48 del 2016, contro il 63,29 del 2015 e il 61,12 del 2014. Il punto di pareggio calcolato dall'Organo amministrativo, considerando l'attuale livello dei costi, è di 64 / 65 unità medie.

- B - *Costi della produzione:*

Anche qui riportiamo una tabella con il dettaglio delle differenze intervenute rispetto agli ultimi esercizi.

	Consumi	Delta prec esercizio	Acq.servizi	Delta prec esercizio	Manut.ni	Delta prec esercizio
2010	143165	0	665775	0	26524	0
2011	144802	1637	683188	17413	28222	1698
2012	129460	-15342	684336	1148	31490	3268
2013	144113	14653	661322	-23014	34174	2684
2014	128994	-15119	757400	96078	29635	-4539
2015	132621	3627	824505	67105	26201	-3164
2016	122049	-10572	874378	49873	32881	6680
2017	127948	5899	858847	-15531	31666	-1215
2018 (19/9)	105750	(*)	609214	(*)	33191	(*)

(*) dato non significativo

	Personale	Delta prec esercizio	Spese amm.ve	Delta prec esercizio
2010	425082	0	32462	0
2011	424894	-188	32562	100
2012	429289	4395	35150	2588
2013	432160	2871	37231	2081
2014	398937	-33223	34418	-2813
2015	342501	-56436	32093	-2325
2016	338963	-3538	32458	365
2017	337736	-1227	32398	-60
2018 (19/9)	237792	(*)	22773	(*)

(*) dato non significativo

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DURANTE L'ESERCIZIO

Il fatto maggiormente rilevante è stato senza dubbio la conclusione dell'iter per la trasformazione dell'A.S.P. in Fondazione, ai sensi della L.R. 33/2014.

Il Consiglio di Amministrazione, in ciò supportato dal parere ampiamente positivo del Revisore Unico, ha proficuamente supportato il professionista esterno cui era stato demandato di seguire la complessa procedura.

Tale trasformazione, ovviamente, mantiene inalterato lo spirito di assistenza socio sanitaria a favore di infermi e di anziani, cui la Casa si è sempre sin qui ispirata.

§§§

FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nulla da segnalare in proposito all'infuori di quanto sopra descritto.

CONCLUSIONI

Nessuna variazione è intervenuta a livello di organigramma.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da essere menzionati nella presente relazione.

Il modesto utile con cui il bilancio sono stati chiusi gli ultimi due esercizi, non devono trarre in inganno circa l'avvenuto superamento delle difficoltà incontrate negli esercizi precedenti.

Si raccomanda pertanto:

- Il ricorso ad un consistente finanziamento a lungo termine, già più volte portato all'attenzione del Consiglio di Amministrazione, finalizzato ad un articolato piano pluriennale di intervento, al fine di provvedere a tutta quella serie di manutenzioni che nel 2017 e nel 2018 non sono state effettuate per carenza di liquidità.

Si esprime, infine, parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 19 settembre 2018, così come formulato dal Consiglio di Amministrazione.

Celle Ligure, li 10 gennaio 2019

Il Revisore contabile

F.to Dott. Marco Barbarisi